

**EGAS**

**PROVA - B**

**CORRETTORE**

**risposta esatta A**

- 001. In ambito distrettuale per inquadrare le problematiche dell'anziano il team multi professionale utilizza la "Valutazione Multidimensionale". Quale definizione è corretta?**
- A) È una metodologia diagnostica che, attraverso scale e metodi validati, valuta i diversi determinanti dello stato di salute
  - B) È una metodologia che prevede solamente un'anamnesi accurata
  - C) È una metodologia che prevede solamente l'anamnesi e l'esame clinico
  - D) È una metodologia che prevede solamente l'esame clinico con valutazione della vista e dell'udito
- 002. Un signore di 76 anni affetto da Morbo di Parkinson vive a domicilio con la moglie che riferisce all'infermiere domiciliare che il marito, quando si alimenta, talvolta tossisce e rigurgita il cibo. Quali altri dati sono utili per valutare la presenza di disfagia?**
- A) Residui di cibo in bocca, capacità di deglutire la saliva, cambiamenti nel tono e qualità della voce
  - B) Protrusione della lingua, presenza di residui di cibo in bocca
  - C) Saturazione dell'ossigeno dopo il pasto, capacità di deglutire la saliva
  - D) Temperatura corporea, cambiamenti nel tono e qualità della voce
- 003. Un paziente ricoverato è affetto da Diabete Mellito tipo 2 in terapia con insulina ed ipoglicemizzanti orali, a metà mattina, presenta sudorazione, tachicardia, tremore. Come si deve comportare un infermiere?**
- A) Potrebbe essere in ipoglicemia: controllare la glicemia, se confermata, somministrare zuccheri semplici, chiamare il medico
  - B) Potrebbe essere in ipoglicemia: somministrare glucosio endovena, chiamare il medico
  - C) Potrebbe essere in iperglicemia: chiamare il medico e attendere il suo arrivo
  - D) Potrebbe essere in iperglicemia: controllare la glicemia, se confermata, chiamare il medico
- 004. Individuare la corretta definizione di bundle nella prevenzione delle infezioni.**
- A) Un set di semplici informazioni (di solito da 3 a 5), basate sulle prove scientifiche per prevenire le ICA (Infezione Correlata all'Assistenza)
  - B) L'insieme delle linee guida sulle Infezioni Correlate all'Assistenza
  - C) La rappresentazione grafica dell'incidenza delle ICA
  - D) Una guida per i professionisti nell'analisi dei fenomeni e nell'adozione di azioni correttive
- 005. Per la rilevazione della pressione arteriosa omerale (PAO) in un paziente HIV positivo (Human Immunodeficiency Virus):**
- A) Non è necessario l'utilizzo dei guanti a meno che non siano presenti lesioni cutanee a livello dell'arto superiore sede della rilevazione della PAO
  - B) Non è necessario l'utilizzo dei guanti anche se sono presenti micro lesioni cutanee a livello dell'arto superiore sede della rilevazione della PAO
  - C) È necessario sempre l'utilizzo dei guanti anche se non sono presenti lesioni cutanee a livello dell'arto superiore sede della rilevazione della PAO
  - D) È necessario sempre l'utilizzo dei guanti sterili
- 006. Durante l'assistenza ad un paziente portatore di drenaggio pleurico, non è un comportamento corretto:**
- A) Sollevare il contenitore di raccolta più in alto del torace del paziente per valutare la quantità del materiale drenato
  - B) Controllare le connessioni del circuito
  - C) Clampare il tubo di drenaggio in caso di spostamenti
  - D) Verificare le condizioni del paziente
- 007. Secondo le linee guida (NPUAP, 2014) le seguenti affermazioni sulla gestione del dolore nel trattamento delle lesioni da pressione (LdP) sono corrette, tranne:**
- A) Le medicazioni con le garze difficilmente causano dolore
  - B) Coordinare la medicazione con la somministrazione di farmaci antidolorifici
  - C) Valutare tutti i pazienti per dolore correlato alla LdP o al trattamento della stessa
  - D) La valutazione del dolore deve essere multidimensionale
- 008. Tutte le seguenti indicazioni al confezionamento dell'apparecchio gessato sono corrette, tranne:**
- A) Accelera la formazione del callo osseo
  - B) Protegge la parte ossea lesa
  - C) Consente la mobilitazione precoce
  - D) Immobilizza e/o riduce i frammenti ossei conseguenti a frattura
- 009. Un paziente è ricoverato per Fibrillazione atriale in terapia anti-coagulante orale (TAO). Al controllo l'International Normalized Ratio (INR) è di 6. Quale farmaco bisogna preparare?**
- A) Vitamina K
  - B) Dobutamina
  - C) Dopamina
  - D) Furosemide
- 010. Le scale Conley e Stratify si utilizzano per:**
- A) Valutazione rischio cadute
  - B) Valutazione rischio lesioni da pressione
  - C) Valutazione dolore
  - D) Valutazione lesioni piede diabetico
- 011. L'infermiere riceve telefonicamente la comunicazione di un valore di laboratorio panic. Quale procedura deve essere seguita?**
- A) Compilare il modulo predisposto sotto dettatura, rileggere il contenuto all'emittente che conferma, comunicare l'informazione al medico che firma il modulo per ricevuta, allegare il modulo in cartella clinica
  - B) Identificarsi e chiedere l'identificazione all'emittente, rileggere il valore panic comunicato, informare il medico
  - C) Compilare il modulo predisposto, rileggere il contenuto all'emittente, comunicare l'informazione al medico, allegare il modulo in cartella clinica
  - D) Registrare il valore in cartella clinica, comunicare l'informazione al medico
- 012. Si devono infondere 1500 ml di soluzione glucosata 5% in 10 ore. Se utilizziamo un deflussore in cui 1 ml corrisponde a 20 gocce, a quante gocce/minuto deve essere infusa la soluzione?**
- A) 50 gocce /minuto
  - B) 75 gocce /minuto
  - C) 10 gocce /minuto
  - D) 15 gocce /minuto

013. Le norme contenute nel Codice Deontologico dell'infermiere sono:

- A) Tutte vincolanti
- B) Non vincolanti benché ne sia auspicabile l'osservanza
- C) Vincolanti solo per chi opera in regime libero professionale
- D) Vincolanti solo per chi opera in regime di dipendenza presso strutture sanitarie pubbliche

014. Ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, che scopo hanno i dispositivi di protezione individuale?

- A) Proteggere l'operatore dai rischi infettivi
- B) Proteggere il paziente dai rischi infettivi
- C) Puramente estetico
- D) Identificare la qualifica del sanitario

015. In caso di puntura accidentale durante l'attività lavorativa con ago potenzialmente infetto, bisogna provvedere a:

- A) Denunciare immediatamente l'infortunio al datore di lavoro
- B) Recarsi dal Medico di Medicina Generale per la prescrizione della terapia
- C) Assumere antibiotici a largo spettro
- D) Contattare la Direzione Sanitaria

016. Una sperimentazione clinica controllata è definita in "doppio cieco" quando:

- A) Né il paziente né lo sperimentatore sono a conoscenza del tipo di trattamento effettuato
- B) Né lo statistico che elabora i dati né lo sperimentatore sono a conoscenza del tipo di trattamento effettuato
- C) Né il paziente né lo statistico che elabora i dati sono a conoscenza del tipo di trattamento effettuato
- D) Né il paziente né i suoi parenti sono a conoscenza del tipo di trattamento effettuato

017. L'infermiere sta controllando gli esami ematochimici della sig.ra F. S. di 45 anni che deve essere sottoposta ad intervento chirurgico. Quali, fra i seguenti, deve essere comunicato al chirurgo?

- A) Potassio 2.5 mEq/L
- B) Globuli rossi 4.5 milioni/mm<sup>3</sup>
- C) Emoglobina 14.1 g/dl
- D) Urea 15 mg/dl

018. I fattori di rischio per l'insorgenza di mucosite nel paziente emato-oncologico sono:

- A) Stato nutrizionale carente, preesistenza di problematiche orali, abuso di alcool
- B) Pazienti adulti di genere femminile
- C) Presenza di protesi dentali
- D) Obesità, fumo, alterazioni cardiache

019. Il paziente neutropenico dopo chemio-terapia ha una dieta a bassa carica microbica. Quali sono gli alimenti che l'infermiere deve sconsigliare di assumere?

- A) Frutta senza buccia, carni poco cotte o crude, affettati sfusi da buffet già tagliati, lievito di birra se non cucinato
- B) Tutti i vegetali congelati, o inscatolati o cotti, tutto il pane, i muffins, i pancakes, le cialde, i frenchtoast
- C) Tutte le bevande commerciali, imbottigliate o in polvere, patatine, patatine di mais, tortilla, pretzel, popcorn
- D) Torte fatte in casa fresche e conservate in frigo se indicato, biscotti fatti in casa o commerciali, ghiaccio, ghiaccioli o simili

020. IL sig V. S. di anni 70 si ricovera in Medicina con diagnosi di Scompenso cardiaco congestizio in iperteso e con fibrillazione atriale cronica. In questo caso l'outcome da realizzare è:

- A) Adeguato ritmo sonno veglia
- B) Assenza di sanguinamento ed encefalopatia
- C) Valori ottimali di glicemia
- D) Assenza di lesioni da grattamento

021. Un paziente di 63 anni iperteso, viene ricoverato per una crisi ipertensiva (PA 220/125 mmHg). Dal diario domiciliare personale, risultano valori pressori altalenanti. In questo caso l'obiettivo è:

- A) Partecipare al processo di educazione terapeutica per il controllo pressorio
- B) Mantenere un adeguato apporto di carboidrati
- C) Utilizzare presidi e misure per prevenire lesioni
- D) Aumentare il livello di attività fisica tollerato

022. La signora P.R. di 68 anni viene ricoverata in Medicina con diagnosi di Cirrosi epatica scompensata. L'infermiere deve monitorare, principalmente:

- A) Stato cognitivo, orientamento spazio temporale, ascite ed edemi, sanguinamento
- B) Sanguinamento, polifagia, peso, riposo e sonno
- C) Orientamento spazio temporale, alito urinoso, stato degli edemi e dell'ascite
- D) Lesioni da grattamento, aumento masse muscolari, difficoltà respiratorie

023. In Medicina si ricovera un paziente di 85 anni per crisi ipertensiva 200/100 mmHg, Ictus emorragico ed emiplegia sinistra. All'esame obiettivo si evidenzia cute disidratata, incontinenza, obesità di 2° grado, rischio di Lesione da Pressione con Norton di 8. Nella pianificazione assistenziale tutti questi interventi sono corretti tranne:

- A) Utilizzare entrambe le posture laterali senza distinzione di tempo
- B) Attivare il protocollo per la prevenzione delle lesioni da pressione
- C) Coinvolgere il personale di supporto per controllare quotidianamente la cute identificando le aree a rischio durante l'igiene
- D) Avviare la procedura per la continuità delle cure alla dimissione

024. L'infermiere deve addestrare un paziente alla dialisi peritoneale domiciliare. Quali sono gli argomenti che vanno condivisi col paziente ed i suoi familiari?

- A) La dialisi peritoneale, la gestione del catetere, l'igiene personale, i parametri di sorveglianza dialitica, le infezioni, l'alimentazione, i farmaci, l'abitazione, il lavoro ed il tempo libero
- B) La dialisi peritoneale, la gestione del catetere, l'igiene personale, i parametri di sorveglianza dialitica, le infezioni, l'alimentazione, il lavoro ed il tempo libero
- C) La dialisi peritoneale, la gestione del catetere, l'igiene personale, le infezioni, l'alimentazione, i farmaci, il lavoro ed il tempo libero
- D) La dialisi peritoneale, la gestione del catetere, l'igiene personale, i parametri di sorveglianza dialitica, le infezioni, i farmaci, il lavoro ed il tempo libero

025. Quali sono i valori normali della PVC (pressione venosa centrale) rilevata con colonna ad acqua ?

- A) 3-10 cm H<sub>2</sub>O
- B) 18-20 cm H<sub>2</sub>O
- C) 8-12 cm H<sub>2</sub>O
- D) 2-7 cm H<sub>2</sub>O

- 026. In base alle linee guida del CDC 2009, qual è il fattore di rischio più importante di infezione del tratto urinario associato a catetere vescicale?**
- A) Durata della cateterizzazione
  - B) Tipologia di materiale del catetere vescicale
  - C) Mancanza di profilassi antibiotica pre inserzione
  - D) Separazione spaziale del paziente portatore di catetere
- 027. Indichi qual è la sequenza corretta di comportamenti prima della somministrazione di emocomponenti:**
- A) Verificare la presenza del consenso, predisporre la via infusiva dedicata, ritiro della trasfusione prescritta, verificare la corrispondenza dell'identità del paziente con i dati riportati sulla sacca e sul foglio di accompagnamento
  - B) Ritiro della trasfusione prescritta, predisporre la via infusiva dedicata, verificare la corrispondenza dell'identità del paziente con i dati riportati sulla sacca e sul foglio di accompagnamento
  - C) Predisporre la via infusiva dedicata, verificare la presenza del consenso, ritiro della trasfusione prescritta, verificare l'identità del paziente (nome cognome e data di nascita)
  - D) Predisporre la via infusiva dedicata, ritiro della trasfusione prescritta, verificare l'identità del paziente con i dati riportati sulla sacca e sul foglio di accompagnamento
- 028. Un paziente cirrotico, in mattinata è stato sottoposto a paracentesi diagnostica. Alla sorveglianza post procedura si evidenziano pallore, sudorazione profusa, pressione arteriosa 85/50 mmHg, frequenza cardiaca 115 battiti/minuto, dolenzia addominale con NRS (Numerical Rating Scale) di 9. Quale, fra le complicanze della paracentesi, può essere presente?**
- A) Emoperitoneo
  - B) Melena
  - C) Emotorace
  - D) Ematuria
- 029. Un infermiere rileva che un paziente ricoverato da 2 giorni con diagnosi di Diverticolite presenta: aumento del dolore addominale, dolenzia addominale di rimbalzo, diminuzione della peristalsi. Cosa potrebbe manifestarsi?**
- A) Un quadro peritonitico
  - B) Nulla di particolare, il paziente è solo ansioso
  - C) Il decorso clinico è normale
  - D) Il decorso clinico in corso di terapia antibiotica è normale
- 030. A seguito di una biopsia polmonare, il paziente manifesta dispnea improvvisa in presenza di :**
- A) Pneumotorace
  - B) Ascesso polmonare
  - C) Emottisi
  - D) Polmonite
- 031. Indichi qual è l'algoritmo BLS-D nell'approccio all'adulto secondo le Linee Guida IRC 2015-2020.**
- A) Non risponde e non respira -> chiamare 118/112 -> 30 compressioni toraciche -> 2 ventilazioni -> continuare RCP 30:2 -> appena disponibile il DAE accenderlo e seguire le istruzioni
  - B) Non risponde e non respira -> chiamare 118/112 -> 15 compressioni toraciche -> 2 ventilazioni -> continuare RCP 15:2 -> appena disponibile il DAE accenderlo e seguire le istruzioni
  - C) Non risponde e non respira -> 30 compressioni toraciche -> 2 ventilazioni -> continuare RCP 30:2 -> appena disponibile il DAE accenderlo e seguire le istruzioni -> chiamare 118/112
  - D) Non risponde e non respira -> 30 compressioni toraciche -> 2 ventilazioni -> continuare RCP 30:2
- 032. Indichi, per le stomie intestinali, quali sono le più comuni complicazioni stomali e peristomali (RNAO 2009).**
- A) Retrazione, ernia peristomale, prolasso, necrosi, problemi alla cute peristomale
  - B) Retrazione, ernia peristomale, vasculite
  - C) Prolasso, necrosi, problemi alla cute peristomale, diverticolite
  - D) Necrosi e anasarca
- 033. In un reparto di medicina, un paziente instabile viene monitorizzato. Durante la normale sorveglianza trova il paziente incosciente ed il monitor mostra un tracciato elettrocardiografico come da fig.1 pag. 4 di questo questionario. Alla verifica del polso carotideo lo trova assente. Le affermazioni qui riportate sono tutte corrette, tranne:**
- A) Il monitor registra un ritmo, non si procede a rianimazione per evitare complicanze quali fratture costali
  - B) Allertare team avanzato, chiedere defibrillatore semi-automatico e carrello d'emergenza, iniziare manovre di rianimazione cardio polmonare, applicare il defibrillatore semiautomatico, supportare il team avanzato,
  - C) Si tratta di un ritmo non compatibile con un'efficace funzione di pompa
  - D) Il tracciato rappresenta una PEA (attività elettrica senza polso)
- 034. L'infermiere deve somministrare una compressa di Nifedipina a rilascio modificato ad un paziente disfagico portatore di sonda enterale. Quale è il comportamento corretto?**
- A) Non somministra la compressa, coinvolge il medico nella rivalutazione della terapia
  - B) Frantumare e somministrare la compressa, come da prescrizione, clampare la sonda al termine della somministrazione per almeno 30 minuti
  - C) Frantumare e somministrare la compressa come da prescrizione
  - D) Frantumare e somministrare la compressa, come da prescrizione, clampare la sonda al termine della somministrazione per almeno 15 minuti
- 035. Quale presidio è sconsigliato, per i pazienti con Bronco Pneumopatia Cronica Ostruttiva, in ipercapnia e in trattamento farmacologico per via aerosolica?**
- A) Aerosol tramite maschera facciale con dosimetro connesso ad una sorgente ad ossigeno
  - B) Aerosol tramite maschera facciale con dosimetro connesso ad una sorgente ad aria compressa
  - C) Nebulizzatori meccanici
  - D) Nebulizzatori ad ultrasuoni
- 036. Quali sono gli svantaggi dell'uso del concentratore di ossigeno a domicilio?**
- A) Aumenta il consumo di energia elettrica, produce calore dal motore, richiede la pulizia periodica del filtro, limita l'autonomia fuori casa
  - B) Aumenta il consumo di energia elettrica, aumenta l'autonomia fuori casa
  - C) Limita l'autonomia fuori casa, va sempre collocato vicino ad una fonte di calore
  - D) Non è ingombrante, deve essere sempre posizionato in camera da letto

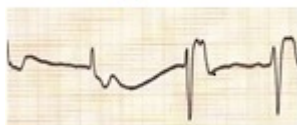
037. Le fiale di Sodio Bicarbonato da 10 millilitri hanno una concentrazione di 1 mEq/ml. Quante fiale sono necessarie per somministrare 25 mEq?
- A) 2 fiale + 1/2  
 B) 1/2 fiala  
 C) 1 fiala + 1/2  
 D) 2 fiale
- 
038. Secondo le Linee guida OMS 2016, la detersione della ferita chirurgica nel post operatorio, viene effettuata con:
- A) Soluzione Fisiologica  
 B) Soluzione antisettica a base di Iodopovidone acquoso  
 C) Soluzione antisettica a base di Clorexidina  
 D) Acido peracetico 5 %
- 
039. L'assistenza al paziente intubato prevede il monitoraggio della pressione della cuffia del tubo endotracheale (AHRQ 2013), con quale prioritaria finalità?
- A) Prevenzione delle lesioni alle mucose e delle polmoniti associate alla ventilazione  
 B) Controllo delle perdite d'aria della cuffia  
 C) Verifica della tenuta della cuffia  
 D) Verifica dell'efficacia della ventilazione meccanica
- 
040. Quali sono le maggiori complicanze meccaniche correlate al posizionamento di un catetere venoso centrale (CDC 2011)?
- A) Pneumotorace, emotorace, puntura arteria succlavia, lacerazione vena succlavia, stenosi vena succlavia, embolia gassosa, trombosi  
 B) Infezione del sito di inserzione, colonizzazione batterica della punta del catetere, batteriemia, trombosi intorno alla parte intravascolare del catetere, rottura dell'estremo distale del catetere  
 C) Infezione del sito di inserzione, colonizzazione batterica della punta del catetere, lacerazione della vena succlavia, spostamento del catetere, trombosi, aritmie cardiache  
 D) Infezione del sito di inserzione, batteriemia, trombosi intorno alla parte intravascolare del catetere, rottura dell'estremo distale del catetere

41R. (Domanda JOLLY Rispondere ugualmente)

Indicare quali presidi utilizzare prima di entrare nella stanza di un paziente con infezione da Clostridium difficile (SHEA 2010).

- A) Indossare sempre i guanti e sovracamice e rimuoverli prima di uscire dalla stanza  
 B) Non servono presidi particolari  
 C) Indossare solo i guanti e rimuoverli prima di uscire dalla stanza  
 D) L'isolamento in questo caso è respiratorio e prevede solo l'uso di mascherina

fig. 1



**LEGENDA:**

IWGDF= International Working Group on the Diabetic Foot  
 OMS= Organizzazione Mondiale Sanità  
 CDC= Centers for Disease Control  
 RNAO= Registered Nurses Association of Ontario  
 NPUAP= National Pressure Ulcer Advisory Panel  
 IRC= Italian Resuscitation Council  
 AARC= American Association for Respiratory Care  
 AHRQ = Agency for Healthcare Research and Quality  
 SHEA = Society for Healthcare Epidemiology of America  
 ISS = Istituto Superiore Sanità